

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO

UN SOLO CHICCO DI RISO...- Parma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore A: assistenza

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Contrastare le povertà e la marginalità sociale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**PROSSIMITA' E ASCOLTO**

- Sviluppare gradualmente familiarità con le prassi, i metodi di intervento e gli strumenti quotidiani di lavoro (registrazione degli utenti ed erogazione tessere di accesso ai servizi.)
- Accogliere le persone durante gli orari di apertura al pubblico;
- Compilare le schede di coloro che si rivolgono al servizio;
- Dare informazioni sui servizi del territorio agli utenti;
- Affiancare gli operatori negli ascolti relativi alla ricerca del lavoro da parte degli utenti;
- Svolgere pratiche burocratiche e di segreteria legate allo sviluppo delle azioni di aiuto nei confronti degli utenti;
- Accompagnare gli utenti nei vari servizi seguendo percorsi specifici;
- Collaborare nel servizio mensa della Caritas per potersi mettere in relazione con gli utenti;
- Collaborare nei servizi di distribuzione indumenti e pacchi alimentari per poter seguire i percorsi degli utenti in maniera diretta;
- Assumere la responsabilità di una azione o un progetto specifico al centro di ascolto;
- Aiutare nella redazione del curriculum vitae e istruire gli utenti su come raggiungere il centro per l'impiego;
- Organizzare semplici attività ludico-ricreative nel Centro diurno Caritas;
- Creare occasioni di prossimità: per fare di operatori e volontari delle sentinelle dell'ascolto sul territorio (in alcuni servizi Caritas come mensa, centro di ascolto, distribuzione di indumenti, centro diurno).

INFORMAZIONE E PROMOZIONE

- Partecipare ad incontri della Caritas con altri servizi territoriali e alle iniziative della Caritas in collaborazione con altre realtà cittadine;
- Promuovere le iniziative cittadine e della Caritas a sostegno delle povertà;
- Partecipare ad incontri promozionali sul tema del servizio, e del Servizio Civile in particolare, come testimoni nei confronti di gruppi giovanili e nelle scuole;

- Partecipare ai momenti di verifica delle proposte e suggerire azioni o iniziative di miglioramento;
- Creazione di occasioni di prossimità.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CARITAS DIOCESANA/CENTRO D'ASCOLTO: Piazza Duomo 3, 43121 Parma.

Codice SU sede: 179117

CARITAS DIOCESANA/MENSA: Via Adeodato Turchi 10, 43121 Parma

Codice SU sede: 212559

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che potranno essere organizzati anche d' intesa con altre Caritas Diocesane della stessa regione, anche fuori dal Comune e della Provincia ove si svolge il loro progetto;
- Partecipazione a momenti di verifica dell'esperienza di Servizio Civile con la Caritas diocesana e /o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale/mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati;
- Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).
- Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).
- Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio; 15 dicembre: giornata nazionale del Servizio Civile).

Il servizio si svolgerà in **5 giorni** e **25 ore settimanali**.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

Se la situazione sanitaria permetterà di incontrarsi in presenza la selezione si svolgerà come previsto dal sistema accreditato da Caritas Italiana, cioè ai candidati verranno proposti un corso informativo, attività dinamiche di gruppo ed il colloquio individuale. In alternativa si utilizzerà un sistema di selezione che è attualmente in fase di definizione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze

Il percorso di certificazione delle competenze verrà svolto dall' ente di formazione professionale di Parma "Ciofs - FP" – Centro italiano Opere Femminili Salesiane Formazione Professionale. Il processo di certificazione prevede per ogni candidato un colloquio valutativo da parte di un esperto accreditato presso l' albo regionale degli EPV e la consegna di un attestato contenente le capacità e le conoscenze certificate durante il colloquio valutativo. Durante questo percorso si andranno ad individuare le competenze sociali, civiche, trasversali, quelle di cittadinanza, e la capacità di gestire le relazioni con gli altri.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione generale (della durata di **45 ore complessive**) si terrà prevalentemente:

- a Parma, presso la **Sede CONSORZIO SOLIDARIETA' SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**, Strada Cavagnari, 3;
- a Parma, presso la sede **CSV EMILIA ODV**, Via Primo Bandini,6;
- a Parma, presso la **CARITAS DIOCESANA PARMENSE**, Piazza Duomo 3;

- a Parma, presso il **CENTRO PASTORALE DIOCESANO**, Viale Solferino 25.

La formazione si svolgerà preferibilmente in presenza. Se le condizioni sanitarie lo richiedessero, la formazione si svolgerà on line (in modalità sincrona).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il corso di formazione specifica (della durata di **72 ore complessive**) si terrà prevalentemente:

- a Parma, presso la **Caritas Diocesana di Parma**, Piazza Duomo 3;
- a Parma, nella **mensa della Caritas**, via Turchi 10;
- a Parma, presso il **SER.T**, Via dei Mercati 15;
- a Parma, presso **CIAC**, Viale Arturo Toscanini 2/a;
- a Parma, presso **Emporio**, Via Carlo Pisacane 8;
- a Parma, presso **Spazio Salute Immigrati**, Via XXII Luglio 27;
- a Parma, presso **Centro Giovani Esprit**, Via Emilia Ovest 18/A.

Ulteriori sedi saranno:

- **Parrocchia di Quartirolo**, Via Carlo Marx 109 – Carpi;
- **Parrocchia Gesù Redentore**, Via Leonardo Da Vinci 220 – Modena;
- **Centro Famiglia di Nazareth**, Strada Formigina 319 – Modena;
- **Oratorio Don Bosco**, Via Adua 79 – Reggio Emilia.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: RECOVERY: INCLUDERE E LIBERARE. Direzione REGGIO EMILIA - PARMA - PIACENZA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 5: Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11: Rendere le città e degli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

SOSTEGNO, INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE FRAGILI NELLA VITA SOCIALE E CULTURALE DEL PAESE

ULTERIORI EVENTUALI MISURE FAVORE DEI GIOVANI

Voce 19 del progetto

Numero 1 posto riservato a **GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'** presso la sede CARITAS DIOCESANA/CENTRO D'ASCOLTO.

Tipologia GMO:

Giovani con bassa scolarizzazione (titolo di studio non superiore al diploma di scuola secondaria inferiore)

Voce 21 del progetto

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

Minimo 1 mese, massimo 3 mesi.

→Ore dedicate

24 ore

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Per il tutoraggio si prevede tale articolazione:

9° mese

10° mese

11° mese

1° incontro - colloqui

3° incontro - colloqui

5° incontro e attività opzionali

2° incontro - colloqui

4° incontro - colloqui

→Attività di tutoraggio

Attività obbligatorie.

La **prima fase** sarà in gruppo, con tutti i volontari delle diverse sedi del progetto. Questa fase è di introduzione e avrà la durata di 14 ore (tre incontri); ha come obiettivo quello di rendere consapevoli i volontari delle competenze che ci si propone di promuovere attraverso il servizio, offrendo gli strumenti per rielaborare la propria esperienza in chiave di auto-apprendimento, per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, utilizzando anche i mezzi tipici del lavoro e della certificazione delle competenze (es. CV, dossier delle evidenze), per rendere i giovani in servizio civile il più possibile “padroni” degli strumenti utili nell’approccio al mondo del lavoro.

La **seconda fase** sarà scandita dagli incontri personali dei volontari con gli orientatori ed esperti del mercato del lavoro dell’ente terzo che ha in carico questa azione. Ogni volontario ha a disposizione 4 ore di colloquio personale con i formatori/tutor del percorso. Può avvalersi di ulteriori due ore di colloquio, che vengono considerate opzionali. Questa fase si intreccia tra la prima e la terza.

La **terza fase** sarà nuovamente in gruppo e sarà finalizzata all’ emersione e auto valutazione delle competenze sviluppate nel corso del servizio, raccordando l’esperienza del servizio civile con il proprio progetto esistenziale e professionale, anche autoimprenditoriale.. Avrà una durata di 10 ore (due incontri). L’ articolazione del percorso sarà collocata dopo il sesto mese di servizio e comunque entro l’undicesimo. Sono previste 24 ore di formazione in gruppo, articolate in 5 mattine di cui 4 da 5 ore e 1 da 4 ore, una al mese intervallate da un colloquio di un’ora per 4 volte per ciascun volontario. Sono possibili, per i volontari che lo desiderano, altre due ore di colloquio personale al termine del percorso per l’ulteriore definizione del proprio progetto professionale.

Attività opzionali:

Sono da considerarsi opzionali il quinto e sesto colloquio. Come già descritto, in questi appuntamenti si avrà tempo per una migliore definizione del proprio bilancio di competenze, inteso come progetto formativo e professionale, pensando possibile anche l’incontro con i servizi per una concreta presa in carico dei giovani.

Parallelamente ai colloqui opzionali saranno proposte le seguenti attività, sempre a carattere opzionale:

- Incontro e visita dei diversi servizi (pubblici e privati, es. visita presso i Centri per l’Impiego di riferimento) per il lavoro presenti sul territorio, oltre che conoscenza dei canali di accesso al mercato del lavoro istituiti dalle associazioni di categoria e dalla Regione.
- Partecipazione a seminari gratuiti offerti dai Centri per L’impiego stessi (ad esempio “Come muoversi nella ricerca del lavoro”, “Comunicazione efficace nel colloquio di lavoro”, etc.).
- Partecipazione ad eventi organizzati dagli enti di formazione del territorio di presentazione di corsi o altre attività, in particolare sostenendo i giovani nell’iscrizione alla rete dei servizi per il lavoro gestiti da AECA, realtà presente capillarmente su tutto il territorio regionale specializzata nell’accompagnamento dei giovani verso il mondo del lavoro.
- Per facilitare l’accesso e la permanenza dei giovani nel Mercato del lavoro è stato inoltre previsto l’accesso ai servizi per il lavoro della rete AECA, presente sui territori di afferenza del servizio civile specializzati nell’accompagnamento al lavoro dei giovani anche in difficoltà, con cui si è stipulata partnership formale.